

Piano Triennale Offerta Formativa

PERRONE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PERRONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6809/04 del 02/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2018 con delibera n. 41

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Piano di formazione del personale docente
- 4.3. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

- L'estrazione economica e socio-culturale delle famiglie e' omogenea con prevalenza dei ceti medio-bassi (Fonte Q.S). - Non sono presenti studenti nomadi. L'incidenza degli alunni stranieri e' pari allo 2,18% della popolazione scolastica e ciò' non determina una rilevante incidenza sull'attività didattica dei docenti. - (Fonte: atti scuola). - Il rapporto studenti-insegnanti e' al di sotto della media regionale e nazionale pari a 10 studenti per docente. Gli studenti iscritti al 1^ anno del professionale che hanno una valutazione di istruzione secondaria 1^ pari a 6 e' inferiore alla media regionale e nazionale; gli studenti con valutazione 7 sono superiori alla media regionale e nazionale (47,3%). Per le classi del tecnico e' superiore la percentuale di studenti con votazione 8 (44,8 %)

Vincoli

-Il background familiare mediano degli studenti risulta medio-basso (Fonte: SNV) -Nella realtà della nostra Istituzione Scolastica sono presenti gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale che si attesta essere bassa. - Sono in aumento situazioni di disagio familiare (fonte n. di segnalazioni ai servizi sociali) - Sono presenti n.30 studenti disabili e 17 con disturbi dell'apprendimento certificati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui e' collocata la scuola e' caratterizzato da una discreta attività agro-

alimentare, da un turismo estivo attinente al patrimonio naturalistico, composto dal Parco delle Gravine, dalle masserie antiche, dalle chiese rupestri e dalla marina ricca di pinete e di vasto arenile, nonché dalla presenza di numerosi villaggi turistici. Presenza delle seguenti risorse e competenze utili per la scuola: - N. 3 istituti superiori (liceo-classico - linguistico / istituto professionale / istituto tecnico-industriale); - n.1 cinema-teatro adibito a proiezioni filmiche e rappresentazioni teatrali; - n.1 Auditorium comunale; n. 1 arena comunale - n.1 biblioteca comunale, - Gruppi teatrali (professionali e amatoriali); - Associazioni di volontariato e sportive (ANT,AII, Pro loco, Club runner) -Associazioni culturali: 'Rodolfo Valentino' (Fonte PTOF)

Vincoli

- Gran parte della popolazione studentesca proviene da un contesto sociale sostanzialmente agricolo, caratterizzato da scarsa motivazione allo studio e da convinto immobilismo sociale. - La caratteristica economica peculiare degli anni scorsi, ha subito negli ultimi tempi un brusco calo, sia nella produzione agricola che nell'esportazione; - Elevato tasso di disoccupazione (16,5%) provinciale (inferiore alle altre province pugliesi) - Basso tasso di immigrazione pari all'2%, (dato regione Puglia 3%) conseguente all'elevato tasso di disoccupazione (difficoltà inserimento mondo del lavoro). - Presenza del lavoro nero Fonte: Questionario SCUOLA

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- I finanziamenti assegnati dalla Regione Puglia (Progetto DIRITTI A SCUOLA) hanno consentito il miglioramento dell'equità degli esiti in italiano e matematica con un contributo pari all'0,6%; - I finanziamenti UE -FESR edilizio, FSE pari al 6,3 %hanno contribuito a: - Buona dotazione di laboratori multimediali informatici (Fonte Osservatorio tecnologico SIDI). - Interventi per il risparmio energetico e sicurezza - Aumentare l'attrattività degli istituti scolastici

Vincoli

-Il contributo delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa e' pari al 0,1% delle risorse di cui la scuola dispone ma e' inadeguata; - Relativamente all'edilizia ed alle norme ai sensi del D.Lgs 81/08, la sicurezza degli edifici ed il superamento delle barriere architettoniche (dotazione di ascensore, dotazione di servizi igienici accessibili) risultano parzialmente adeguate, al pari del 63,3% delle scuole della provincia (54,3% Puglia - 52,8% Italia) (Fonte

Questionario SCUOLA e DUVRI) - Modesta la dotazione tecnologica di LIM presenti solo in alcune le aule dell'Istituto non in linea con i dati regionali e nazionali. - esiguita' di laboratori mobili, di tablet e LIM - non e' presente una biblioteca. - palestre non presenti in tutti i plessi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ PERRONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TAIS03900V
Indirizzo	VIA SPINETOMONTECAMPLO 29 - 74011 CASTELLANETA
Telefono	0998491151
Email	TAIS03900V@istruzione.it
Pec	tais03900v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissperrone.gov.it

❖ ISTITUTO PROF.LE PERRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TARC03901T
Indirizzo	VIA SPINETOMONTECAMPLO 29 - 74011 CASTELLANETA

Edifici

- Via SPINETO MONTECAMPLO 29 - 74011
CASTELLANETA TA
- Via MUNICIPIO 10 - 74011 CASTELLANETA
TA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • OPERATORE DELLA RISTORAZIONE • OPERATORE AMMINISTRATIVO - SECRETARIALE • ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO • SERVIZI COMMERCIALI • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO • PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE
---------------------	--

Totale Alunni 645

❖ **I.P. PERRONE - SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TARC039517
Indirizzo	VIA MONTECAMPLO, 29 - 74011 CASTELLANETA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via SPINETO MONTECAMPLO 29 - 74011 CASTELLANETA TA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

❖ **ISTITUTO TECNICO PERRONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TATD039015
Indirizzo	VIA SPINETO MONTECAMPLO, 29 - 74011

CASTELLANETA

Edifici

- Via SPINETO MONTECAMPLO 29 - 74011
CASTELLANETA TA

Indirizzi di Studio

- TURISMO

Totale Alunni

58

Approfondimento

L'Istituto **Mauro Perrone** è presente a Castellaneta dal 1961-62, quando è sorto come sezione coordinata dell'I.P.S. *Galileo Galilei* di Taranto, intitolato a *Francesco Saverio Nitti*, nell'anno scolastico 1968-1969.

Superate le iniziali difficoltà, dovute alla precarietà della sede scolastica, l'Istituto ha ottenuto la piena autonomia con il D.P.R. n. 1203 del 31-10-1975, divenuto operativo a partire dal successivo anno scolastico 1976-77; gli organi collegiali ne deliberavano l'intitolazione a Mauro Perrone (1831-1913), ingegnere, storiografo locale, già sindaco della città di Castellaneta.

Erano attivati inizialmente i corsi di qualifica per addetto alla contabilità d'azienda e alla segreteria d'azienda e un corso sperimentale post-qualifica per segretari di amministrazione. Nell'anno scolastico 1978-79 veniva attivato il corso di qualifica per addetti agli uffici turistici, cui si aggiungevano in seguito i corsi post-qualifica per il conseguimento del diploma di maturità professionale di analista contabile, di operatore commerciale e di operatore turistico. Negli anni successivi il numero degli iscritti e delle classi è andato via via aumentando a testimonianza del consenso riscontrato dall'Istituto nell'ambito della realtà locale, un consenso tale da consentire, nell'anno scolastico 1984-85, l'attivazione di una sede coordinata a Ginosa, uno dei principali comuni del bacino di utenza dell'Istituto, sede divenuta autonoma nel 1990.

Nell'anno scolastico 1991-92, per garantire un "costante raccordo con il mondo

produttivo e con il sistema regionale di formazione professionale”, l’Istituto “*Mauro Perrone*” avviava la sperimentazione assistita denominata “Progetto ‘92”, i cui programmi ed orari d’insegnamento sono diventati di ordinamento a partire dall’anno scolastico 1994-95 (D. M. 24-4-1992). Un’importante tappa nello sviluppo dell’Istituto si è avuta nell’anno scolastico 1996-97 con l’attivazione degli indirizzi pubblicità, alberghiero e della ristorazione. Nell’anno scolastico 1997-98, è stata istituita una sede coordinata a Palagianello, sede accorpata all’Istituto Tecnico *Sforza* di Palagiano nel 2000. Infine nel 1998 è stata avviata la sperimentazione del “Progetto 2002”, estesa a tutte le prime classi nell’anno scolastico 2003/2004, anno in cui, utilizzando le opportunità offerte dall’autonomia scolastica, è stato introdotto, a livello sperimentale, l’indirizzo turistico-sportivo. Dall’anno scolastico 2015/2016 è presente l’indirizzo *Tecnico Economico per il Turismo*.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1

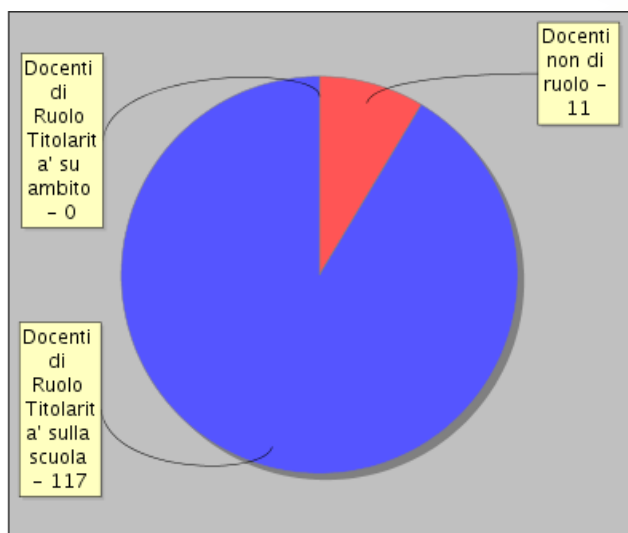
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	90
Personale ATA	38

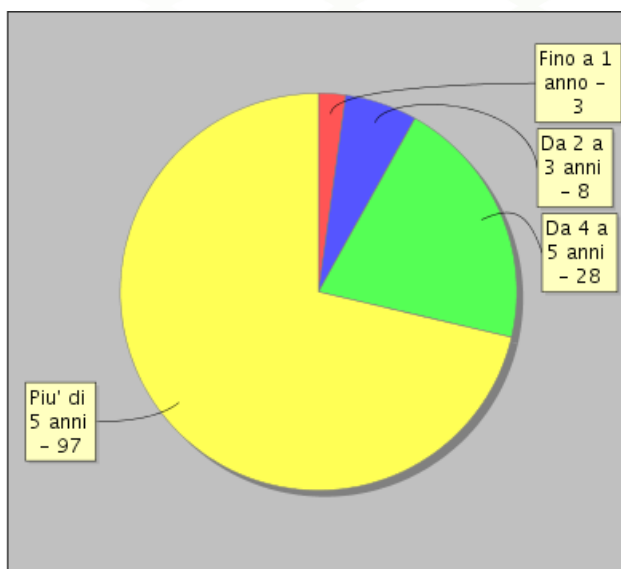
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 11
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 28
- Piu' di 5 anni - 97

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto favorisce il successo scolastico e pone l'attenzione al percorso formativo di ogni singolo alunno tenendo in considerazione i seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli elencati all'art. 1 c. 6 della L. 107/15:

- 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea e dei Paesi Extraeuropei;*
- 2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*
- 3. sviluppo delle competenze in materia di educazione alla cittadinanza secondo la nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).*
- 4. sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;*
- 5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*
- 6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio .*

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI ed in particolare delle criticità emerse tanto in ambito matematico quanto in quello linguistico. Nello specifico si dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni e priorità relative alle diverse aree sotto elencate:



AREA DEL CURRICOLO

- *Completamento della pianificazione curricolare introducendo standard di valutazione, prove comuni oggettive di Istituto, compiti di prestazione autentica e relative rubriche di valutazione*
- *Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (tra cui competenze di cittadinanza, competenze digitali, ecc...)*
- *Promozione dell'innovazione didattica - educativa e della didattica per competenze*
- *Potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche e le competenze logico-matematiche*
- *Potenziamento delle lingue straniere*
- *Cura delle competenze informatiche nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale*
- *Individuazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva*
- *Percorsi di alternanza scuola/lavoro e/o di didattica laboratoriale, attraverso un raccordo costante con le diverse realtà istituzionali, culturali ed economiche operanti sul territorio*

3) SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

Definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni, sia in orario curricolare che extra-curricolare.

- *Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.*
- *Monitoraggio e verifica delle strategie inclusive concordate nei PEI e nei PDP.*
- *Attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, lotta al cyber bullismo, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola, nell'ottica della rimozione degli ostacoli che impediscano o limitino lo sviluppo armonico degli alunni.*



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- *Elaborazione di proposte riconducibili alle aree di miglioramento e agli elementi di priorità definiti nel RAV e nel Piano di miglioramento, collegate alla progettazione didattica, in orario curricolare ed extracurricolare.*

COMUNICAZIONE

- *Miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto, grazie anche all'implementazione del sito*
- *Snellimento delle modalità di comunicazione interna tra sedi e personale utilizzando tutte le potenzialità del sito: Albo pubblico, Amministrazione Trasparente, modulistica a disposizione, diffusione circolari, parte riservata al personale, ecc*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

1. Ridurre la % degli studenti non ammessi alle classi successive nel 1[^] biennio.

Traguardi

Riduzione progressiva dell'insuccesso scolastico e della % degli alunni con giudizio sospeso fino al raggiungimento della % delle scuole nazionali

Priorità

2. Migliorare le competenze in matematica ed in inglese per tutti gli studenti.

Traguardi

Riduzione al 33% degli studenti con valutazione minore di 6

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

1. Migliorare le competenze in italiano ed in matematica per gli alunni delle classi



seconde

Traguardi

1. Incremento della competenze degli studenti in italiano e matematica fino al raggiungimento della % delle scuole della macro-area geografica

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari del comma 7 della legge 107/15 che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Curricolo, progettazione e valutazione: Migliorare il processo di valutazione con una mirata progettazione della didattica nell'ottica innovativa di un curricolo con prove standardizzate comuni

Ambiente di apprendimento: Migliorare i risultati degli apprendimenti in MATEMATICA ed ITALIANO (classi II) in orario curricolare attraverso la quota oraria del 20% e per classi aperte

Inclusione e differenziazione: Innalzare i livelli di prestazione in MATEMATICA e ITALIANO (classi II) con azioni formative di recupero (Giornate dedicate al RECUPERO/Supporto pomeridiano)

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Favorire la formazione dei docenti attraverso il miglioramento del processo di Valutazione. Costituire gruppi di lavoro per elaborare materiali didattici innovativi.

Gli obiettivi di processo risultano strettamente collegati alla linea strategica e quindi alle priorità in quanto essi rappresentano il tramite tra le priorità stessa ed i traguardi. La prima priorità tesa al miglioramento dei risultati scolastici si potrà concretizzare attraverso il raggiungimento dei traguardi rivalutando i processi "AMBIENTI DI APPRENDIMENTO" e "INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE" volti al miglioramento del successo scolastico ed alla riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso.



Analogo percorso seguirà la seconda priorità volta al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate. I processi da valorizzare saranno "CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE", "AMBIENTI DI APPRENDIMENTO", "INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE" e "SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE", volti ad una più mirata progettazione della didattica, attraverso la valorizzazione del processo di valutazione. La formazione specifica per i docenti sarà il punto di partenza per la costituzione di gruppi di lavoro con la funzione di elaborare materiali didattici significativi relativi alle prove strutturate

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di debolezza:

- Nella prova standardizzata di Italiano gli studenti hanno ottenuto un punteggio significativamente inferiore rispetto al dato Puglia, Sud, Italia, tranne che per due classi dove sostanzialmente il punteggio risulta in linea con il dato Puglia, sud, Italia. Nel complesso, la media dei risultati ottenuti risulta essere significativamente inferiore rispetto al dato Puglia, Sud, Italia. Rispetto alle scuole del medesimo background socio-culturale, il punteggio conseguito è migliore (+ 4,2%). Nei livelli 1- 2- 3 si collocano rispettivamente l'11%, il 25% e 16%: percentuale inferiore rispetto al dato Sud, Puglia, Italia. La percentuale degli studenti nei livelli 4 e 5 è significativamente superiore rispetto al dato Sud- Puglia, Italia. La variabilità all'interno e tra le classi non è sempre contenuta.
- Nella prova standardizzata di matematica gli studenti hanno ottenuto un punteggio significativamente inferiore (media scuola 35,4%) rispetto al dato Puglia- Sud-Italia. Rispetto a scuole con background socio-culturale simile, il dato è inferiore (-1,4%), tranne che per una classe (+1,7%). All'interno di alcune classi non sono rappresentati tutti i 5 livelli. La percentuale degli studenti di livello 1 è inferiore rispetto al dato Sud-Puglia ma superiore rispetto al dato Italia. Significativamente superiore la percentuale degli studenti che si collocano nella fascia di livello 2 (34%). La percentuale di studenti che si collocano nel livello 5 è ABBASTANZA in linea con il dato Puglia ma inferiore rispetto al dato Sud e Italia.



L'effetto scuola per l'italiano è pari alla media regionale, della macroarea e nazionale

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE

Descrizione Percorso

Il percorso, costituito da differenti attività, è volto al recupero delle competenze di base in Italiano, matematica e lingua inglese. Le attività previste si svolgeranno sia in orario curriculare (pausa didattica), sia in orario extracurriculare (progetti PON, progetto "Tutti a scuola").

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare i risultati degli apprendimenti in MAT ed ITA (classi 1[^]biennio) in orario curricolare con metodologie innovative e gruppi di livello

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

1. Ridurre la % degli studenti non ammessi alle classi successive nel 1[^] biennio.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

1. Migliorare le competenze in italiano ed in matematica per gli alunni delle classi seconde

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PAUSA DIDATTICA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Stimolare la partecipazione attiva e consapevole di ogni alunno al dialogo educativo

Innalzamento del successo formativo e riduzione del numero dei debiti formativi

Recupero delle competenze di base

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PON COMPETENZE DI BASE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TUTTO A SCUOLA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Consulenti esterni

Risultati Attesi

Proseguire e rafforzare la propria azione volta al contrasto della dispersione scolastica, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, all'inclusione sociale degli studenti più svantaggiati, nella consapevolezza che solo intervenendo precocemente per migliorare la qualità dell'istruzione di ciascuno - colmandone i gap, favorendone le relazioni con gli altri individui e promuovendone il senso di appartenenza alla comunità - è possibile ridurre il divario di competenze ed i fenomeni di esclusione sociale che ostacolano la realizzazione personale e l'accesso al lavoro dei giovani.

❖ INNALZAMENTO COMPETENZE PROFESSIONALI

Descrizione Percorso

Il percorso è costituito da diversi interventi di formazione e autoformazione per i docenti al fine di introdurre nuove metodologie ,percorsi didattici innovativi e progettazioni condivise.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Costituire gruppi di lavoro per elaborare materiali didattici e validare le prove comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

1. Ridurre la % degli studenti non ammessi alle classi successive nel 1[^] biennio.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

2.Migliorare le competenze in matematica ed in inglese per tutti gli studenti.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

1.Migliorare le competenze in italiano ed in matematica per gli alunni delle classi seconde

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Risultati Attesi

Il curricolo contiene il percorso formativo offerto all'allievo in tutte le sue caratterizzazioni culturali, pedagogiche, organizzative, valutative: profilo in uscita dello studente (che mutua, risignifica e contestualizza il profilo indicato a livello nazionale), declinazione di competenze trasversali e disciplinari, progressione dei contenuti e dei risultati desiderati, strategie didattiche e organizzative privilegiate, ambienti di apprendimento e relazioni con la realtà e col mondo del lavoro, concezioni educative e modalità di inclusione e di differenziazione, criteri e forme di valutazione dei processi e degli esiti dell'apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Risultati Attesi

Realizzare prove comuni all'interno dei dipartimenti volte ad accertare il livello di competenza raggiunto dagli allievi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA INNOVATIVA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Risultati Attesi

Sviluppare percorsi di didattica innovativa: classi digitali; didattica per ambienti di apprendimento D.A.D.A.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Didattica Digitale

Il nostro Istituto, ha aderito al Progetto Nazionale Scuola Digitale, pertanto ha riservato alcune classi dell'indirizzo professionale e dell'indirizzo tecnico alla sperimentazione della didattica digitale. La nuova metodologia vuole sostenere e potenziare l'azione didattica dei docenti impegnati in questo processo d'innovazione e ricerca, con una serie di strumenti innovativi, indispensabili per una corretta ed efficace gestione delle metodologie adottate.

Il **tablet** è sicuramente lo strumento più congeniale per le nuove metodologie didattiche, perché molto familiare agli alunni, utilizzato anche nel tempo libero, e con il quale dimostrano di avere grande agilità e competenza operativa: in altre parole è uno strumento molto accattivante. Inoltre con un tablet si possono ottenere altri due vantaggi: lo scambio istantaneo dei documenti tra docente e alunni e la possibilità di estendere le tipologie dei documenti utilizzabili di qualunque tipo (filmati, immagini editabili, audio registrato, musica). La presenza di una rete wifi inoltre, consente tale scambio di documenti tra i tablet degli alunni e del docente. Il docente in tal modo, può raccogliere rapidamente il lavoro degli studenti e procedere ad una valutazione critica condivisa con tutta la classe.

Obiettivi.

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati:

- diffondere tra i docenti dell'istituto l'uso delle nuove pratiche e metodologie didattiche;
- diminuire la percentuale di insuccesso tra gli alunni del biennio, utilizzando strumenti tecnologici e ambienti che quotidianamente fanno parte del loro vissuto sociale;
- aumentare l'efficacia delle nuove metodologie didattiche basate sull'insegnamento tra



pari, con l'uso dei nuovi strumenti digitali;

D.A.D.A. (Didattica per Ambienti di Apprendimento)

L'Istituto Mauro Perrone dall' anno scolastico 2017/2018 ha attivato il progetto "Dada", ovvero un percorso di ripensamento della didattica tradizionale a partire dalla riorganizzazione dei tempi e degli spazi della scuola.

Per realizzare il progetto Dada è stato necessario ripianificare integralmente lo spazio educativo a partire dalla sua fisicità, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico i dipartimenti disciplinari e partendo dai laboratori già esistenti. Il progetto DADA è una sostanziale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, che si pone l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento italiano con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. Gli istituti funzionano per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora.

Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire sempre più i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro saperi e della loro formazione. L'approccio "dinamico e fluido" del DADA considera gli spostamenti degli studenti uno stimolo finalizzato ad aumentare la capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuro scientifici, che ci indicano come il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue emozioni) e il corpo.

Personalizzazione degli apprendimenti (D.Lgs n°61 L.107)

In riferimento al Decreto in oggetto la nostra Scuola, dall'a.s 2018/2019, utilizza tra le sue strategie didattiche quella della Personalizzazione degli Apprendimenti, che prevede la pianificazione e la conseguente realizzazione di "Progetti Formativi Individuali". Tali progetti interessano solo il primo biennio e hanno come finalità il contrasto alla dispersione e al



disagio scolastici. La particolarità di questa strategia consiste non solo nella definizione di apprendimenti personalizzati, ma anche nell'individuazione di figure docenti tutor (all'interno del Consiglio di Classe) che seguano gli alunni affidati lungo il loro percorso formativo.

Pause didattiche

L'Istituto dall'anno 2017/2018 ha attivato un sistema di recupero/potenziamento rispettivamente per gli alunni con insufficienze e per gli alunni più meritevoli. Tali azioni si realizzano due volte nell'ambito dell'anno scolastico, in genere a gennaio e a maggio. Questo sistema ha permesso di eliminare i debiti e i relativi corsi di recupero estivi, permettendo la conclusione totale dell'anno scolastico con gli scrutini di giugno. Durante le "pause didattiche" le classi si destrutturano, consentendo: ad un gruppo di ripetere e recuperare gli apprendimenti con una verifica scritta finale; all'altro gruppo di potenziare e approfondire argomenti, concetti, o svolgere attività alternative caratterizzanti l'indirizzo.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISTITUTO PROF.LE PERRONE	TARC03901T
I.P. PERRONE - SERALE	TARC039517

A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la

progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

C. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

D. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

E. PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la

produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISTITUTO TECNICO PERRONE	TATD039015

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

PERRONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, in cui si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali; è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. Il Curricolo tiene conto da un lato delle Linee guida per i professionali, dall'altro della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà del nostro Istituto. La nostra scuola ha inteso costruire un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline caratterizzanti il profilo educativo, culturale e professionale in uscita. La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spettano ai docenti che, nei Dipartimenti organizzati per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico □ al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele □ i criteri di valutazione □ per accertare il livello delle stesse e garantire equità degli esiti □ e i criteri di scelta dei libri di testo. La documentazione è prodotta secondo modelli comuni, adattata alle specificità disciplinari e alla vocazione teorica, teorico□operativa e/o pratica delle singole discipline. Il Curricolo di Istituto è stato elaborato considerando chiare linee ispiratrici: rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; integrazione degli aspetti comuni ai due indirizzi di studio, per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; omologazione del curriculum del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti e due gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave di cittadinanza (D.M.139/2007); forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori; curvatura del curriculum del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro; organizzazione omogenea (per tutto il Documento) secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna

di esse, abilità e conoscenze, che ne costituiscono la premessa indispensabile . Il documento è stato elaborato nell'anno scolastico 2018/2019 da un gruppo di docenti, che ha lavorato in maniera articolata (laboratori di R/A secondo il paradigma della epistemologia della riflessività: gruppo allargato, per Assi Culturali, per Dipartimento), e in modo che le scelte che si compivano e le varie fasi fossero sempre discusse e condivise. Esso costituisce allo stesso tempo una prospettiva di lavoro ed un quadro di riferimento, costruito tenendo presenti le finalità delle Raccomandazioni Europee e quelle delle Indicazioni Ministeriali, senza perdere di vista la concretezza delle risorse professionali e materiali, dei bisogni affettivi e del contesto culturale della scuola. Questo curricolo, inteso come una prospettiva di lavoro e come progetto finalizzato alla formazione degli studenti, andrà ora testato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo. In questo senso il percorso di miglioramento pensato per la scuola, non è concluso, ma dovrà continuare, in una nuova fase, quella della condivisione con il CdD, della validazione, dell'integrazione continua.

ALLEGATO:

CURRICOLO_ PERRONE_ PREMESSA & AGGREGAZIONE.PDF

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ LA TERRA DELLE GRAVINE: UNA SCOMMESSA PER IL DOMANI**Descrizione:**

L'alternanza scuola-lavoro è una metodologia didattica-formativa che ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti ad una concreta realtà di lavoro, integrando la parte teorica con quella pratica e facilitando, così, la transizione dalla scuola al mondo del lavoro. La legge 107/2015, ha sistematizzato tale approccio alla didattica nel secondo ciclo di istruzione, attraverso la previsione di percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria

di secondo grado da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa. La stessa norma stabilisce la durata dei percorsi di alternanza in 400 ore per gli istituti tecnici e professionali.

La modalità di apprendimento in alternanza prevede di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire le competenze professionali di settore, al fine di sviluppare quelle conoscenze e attitudini specifiche del settore operativo prescelto per l'intervento;
- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali;
- creare un legame tra i contenuti teorici appresi nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

In questa dinamica si innesta l'istituto Mauro Perrone, situato nel cuore dell'area che costituisce il Parco Regionale delle Gravine. Sensibile a questa realtà territoriale il presente progetto ***"La terra delle gravine: una scommessa per il domani"*** nasce dal desiderio di guidare gli studenti verso la riscoperta della propria comunità locale come luogo di opportunità di lavoro grazie alla ricchezza di patrimonio culturale racchiusa in essa. Il mix inscindibile di Cibo, Arte e Ambiente rappresenta una risorsa economica e una occasione per raccogliere e promuovere una grande eredità culturale che è ormai diventata un'attrattiva internazionale per tutti quei flussi turistici interessati al tipico e all'autentico.

Nell'ambito di questa valorizzazione del patrimonio culturale della nostra area il progetto di ASL si andrà a realizzare attraverso le progettualità dei consigli di classe di terza che saranno declinate in questi 4 ambiti:

- nuovi modelli di offerta turistica in direzione della **sostenibilità**
- promozione del territorio attraverso **autenticità e tipicità**

- **i prodotti locali** come patrimonio, attrazione, esperienza, condivisione
- **stile alimentare sano** da imparare vivere, raccontare

Il progetto ha la sua ragione d'essere nelle suddette premesse, pertanto, gli obiettivi formativi generali da conseguire risultano essere questi sotto elencati:

- motivare ad uno studio più proficuo e facilitare i processi cognitivi valorizzando i diversi stili di apprendimento;
- potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete;
- favorire la rimotivazione allo studio, il recupero degli studenti in difficoltà, la valorizzazione delle eccellenze;
- avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali;
- favorire e promuovere le relazioni sociali e le dinamiche di rapporti esistenti;
- sviluppare le competenze comunicative ed organizzative;
- favorire l'acquisizione di nuove competenze e capacità;
- potenziare le conoscenze mediante esperienze dirette e concrete attraverso esperienze di stage;
- contribuire a far scoprire le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé.

Tali obiettivi si intrecciano con quelli di natura didattica, contribuendo a formare lo studente in un professionista dei Servizi Enogastronomici, dell'Ospitalità Alberghiera e dell'Accoglienza Turistica che ha acquisito conoscenze e competenze tecnologiche, economico-gestionali e linguistiche spendibili in un ambito nazionale e internazionale.

Per quanto concerne l'Articolazione in **"Enogastronomia"** si tenderà a:

- valorizzare, produrre, trasformare, conservare e presentare prodotti enogastronomici;
- operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali;
- applicare le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità;

- individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Per l' Articolazione "**Servizi di sala e di vendita**" si tenderà a:

- svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;
- interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela;
- valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Per l' Articolazione "**Accoglienza turistica**" si tenderà ad:

- intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico- ricettive, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela;
- individuare strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Per quanto riguarda l'indirizzo **tecnico turistico** tutto il percorso sarà diretto a far conseguire competenze necessarie ad analizzare l'immagine del territorio, a riconoscere la specificità del suo patrimonio storico, culturale, artistico e naturalistico ed a individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. Per queste ragioni il presente progetto prevede periodi di stage quali strumenti formativi attraverso i quali gli studenti facciano esperienza in materia di Accoglienza e Promozione Turistica, Marketing territoriale, Organizzazione e Promozione di eventi, ricettività turistica, Consulenza e Vendita di servizi turistici; gli alunni dovranno costruirsi un bagaglio per poter imparare ad acquisire un'idea organizzativa moderna, innovativa e dinamica del settore turistico e culturale.

Tali obiettivi saranno espressi in termini di competenze, conoscenze ed abilità nell'ambito delle progettazioni individuali definite dai singoli Consigli di classe.

I destinatari del progetto sono gli allievi del secondo biennio e del quinto anno.

I percorsi in alternanza che interessano le classi 3[^], 4[^] e 5[^] hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula, in attività di formazione in assetto lavorativo ed in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

Nel dettaglio sono previste le seguenti attività:

CLASSI TERZE

- Organizzazione di eventi e manifestazioni
- Incontri con esperti del settore turistico e ristorativo, dell'alimentazione e dell'enologia
- Attività di project work
- Attività di lavoro presso strutture ricettive/ristorative
- Visite aziendali attinenti al percorso
- Partecipazioni ad eventi
- Partecipazione a concorsi
- Stage in aziende sul territorio

CLASSI QUARTE

- Organizzazione di eventi e manifestazioni
- Incontri con esperti del settore turistico e ristorativo, dell'alimentazione e dell'enologia
- Attività di project work
- Attività di lavoro presso strutture ricettive/ristorative
- Visite aziendali attinenti al percorso
- Partecipazioni ad eventi
- Partecipazione a concorsi
- Stage in aziende sul territorio

CLASSI QUINTE

- Organizzazione di eventi e manifestazioni
- Incontri con esperti del settore turistico e ristorativo, dell'alimentazione e dell'enologia
- Attività di project work
- Attività di lavoro presso strutture ricettive/ristorative
- Visite aziendali
- Partecipazioni ad eventi

- Partecipazione a concorsi
- Stage in aziende sul territorio

Nell'ambito dell'orario complessivo annuale dei piani di studio, i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, previsti nel progetto educativo personalizzato relativo al percorso scolastico o formativo, potranno essere svolti anche in periodi diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio e la valutazione saranno articolati in tre momenti:

1. In ingresso per l'accertamento dei prerequisiti;
2. in itinere per controllare il corretto svolgimento del progetto;
3. al termine del percorso per la valutazione finale dell'esperienza.

CHI	COSA	COME	QUANDO
Tutor aziendale	Possesso prerequisiti	Test iniziali di verifica tecnico professionale Test di inserimento in azienda	In ingresso

Tutor aziendale	Processo di formazione e performance dello studente	Questionario a risposta aperta e/o chiusa Prove in situazione Griglie di osservazione	In itinere In uscita
Tutor scolastico	Esperienza complessiva dello stage	Diario di Bordo Registro presenze	In itinere In uscita
studenti	L'esperienza dello stage: coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze attivate, competenze acquisite.	Scheda di valutazione del percorso aziendale Relazione finale individuale	In itinere In uscita

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO PIGMALIONE

Il progetto mira al recupero delle carenze formative mediante l'intervento di alunni più bravi che assumeranno la figura di minitutor.

Obiettivi formativi e competenze attese

-successo formativo degli studenti -sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza -
inclusione degli studenti e valorizzazione delle diversità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:** Proiezioni

 ❖ **PROGETTO CERTIFICAZIONE LINGUISTICA**

Il progetto mira al miglioramento dell'apprendimento delle lingue straniere, per interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana e professionale. I percorsi di lingua tedesca, inglese e francese sono volti al conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello A2- B1-B2.

Obiettivi formativi e competenze attese

-riduzione progressiva della percentuale di insuccesso scolastico e della percentuale di alunni con giudizio sospeso -innalzamento delle competenze nelle lingue straniere

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:** Proiezioni

 ❖ **WHAT'S IN A DISH**

Il progetto mira a coinvolgere gli studenti in un processo di apprendimento dinamico attraverso attività di problem solving e cooperative learning volte al miglioramento delle competenze linguistiche. Tale percorso si svolge in piattaforma E-twinning.

Obiettivi formativi e competenze attese

-miglioramento delle competenze linguistiche -valorizzazione del patrimonio culturale locale ed enogastronomico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ PON ORIENTAMENTO

Il focus del progetto è l'azione di orientamento e ri-orientamento attraverso la formula del "No NEET", per sottolineare l'importanza di recuperare tutti coloro che rischiano di trovarsi fuori dal mondo dell'istruzione, del lavoro e della formazione

Obiettivi formativi e competenze attese

La dispersione scolastica e il definitivo abbandono del percorso di studi sono alcuni dei nodi principali che la società odierna deve affrontare per favorire la crescita culturale e civile di tutti i cittadini e si declinano in un varietà di comportamenti: evasione dell'obbligo, abbandono della scuola secondaria superiore.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Proiezioni

❖ PON PATRIMONIO CULTURALE ARTISTICO E PAESAGGISTICO

Per costruire una cittadinanza piena è fondamentale sensibilizzare le studentesse e gli studenti al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico con l'obiettivo formativo di educarli alla sua tutela, trasmettendo loro il valore che ha per la comunità, e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo progetto si propone di promuovere lo studio e la valorizzazione dei beni culturali del territorio in una prospettiva di arricchimento e condivisione umana e culturale, derivata anche dalla scelta del titolo del progetto 'Arte e cultura a km 0'. Valorizzare i beni del territorio, quasi sconosciuti e in stato di degrado, è l'occasione per creare un percorso formativo che mira, più in generale, a una fruizione consapevole e partecipata del patrimonio culturale da parte degli studenti e dell'intera popolazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ PON CITTADINANZA GLOBALE

Il progetto intende promuovere: -la cultura alimentare intesa come acquisizione di stili di vita e comportamenti corretti che promuovano il benessere dell'individuo, rendendolo cittadino consapevole e responsabile, in una società in continua evoluzione; Il progetto intende promuovere: -la cultura alimentare intesa come acquisizione di stili di vita e comportamenti corretti che promuovano il benessere dell'individuo, rendendolo cittadino consapevole e responsabile, in una società in continua evoluzione; -l'osservazione del territorio e dei disagi ambientali per maturare un atteggiamento attivo e responsabile di tutela dell'Ecosistema a partire dal proprio ambiente; -l'educazione alla riflessione per lo sviluppo delle competenze economiche finalizzate all'economia del benessere.

Obiettivi formativi e competenze attese

- acquisire corretti stili di vita per diventare cittadini consapevoli -acquisire maggiore consapevolezza nei confronti dell'ambiente circostante.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ PON CITTADINANZA E CREATIVITÀ DIGITALE

Le competenze digitali sono sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende migliorare le competenze digitali degli allievi attraverso attività laboratoriali. Si costruiranno contenuti digitali di vario tipo e si focalizzerà l'attenzione sulla sicurezza in rete.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ PON FORMAZIONE PER ADULTI

Il percorso, iniziato lo scorso anno scolastico, prevede un modulo di informatica ed uno di lingua francese finalizzati all'innalzamento dei livelli di istruzione degli adulti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come obiettivi l'incremento delle abilità sociali, dei livelli di competenze professionali e di base al fine di aumentare le possibilità occupazionali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Proiezioni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Questo progetto coinvolge due classi prime e due classi seconde dell'Istituto. Si vuole sostenere e potenziare l'azione didattica dei docenti impegnati in questo processo d'innovazione e ricerca, con una serie di strumenti innovativi, indispensabili per una corretta ed efficace gestione delle metodologie adottate.

Il **tablet, dispositivo personale di ciascun alunno**, è sicuramente lo strumento più congeniale per le nuove metodologie didattiche, perché molto familiare agli alunni, utilizzato anche nel tempo libero, e con il quale dimostrano di avere grande agilità e competenza operativa: in altre parole è uno strumento molto accattivante. Inoltre con un tablet si possono ottenere altri due vantaggi: lo scambio istantaneo dei documenti tra docente e alunni e la possibilità di estendere le tipologie dei documenti utilizzabili di qualunque tipo (filmati, immagini editabili, audio registrato, musica). La presenza di una rete wifi inoltre, consentirà tale scambio di documenti tra i tablet degli alunni e del docente. Il docente in tal modo, potrà raccogliere rapidamente il lavoro degli studenti e procedere ad una valutazione critica condivisa con tutta la classe.

Obiettivi.

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati:

- diffondere tra i docenti dell'istituto l'uso delle nuove pratiche e metodologie didattiche;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- diminuire la percentuale di insuccesso tra gli alunni del biennio, utilizzando strumenti tecnologici e ambienti che quotidianamente fanno parte del loro vissuto sociale;
- aumentare l'efficacia delle nuove metodologie didattiche basate sull'insegnamento tra pari, con l'uso dei nuovi strumenti digitali;

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il sito d'Istituto diventa strumento di comunicazione prioritaria sia per il personale della scuola sia per le famiglie e gli studenti.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Tutte le informazioni necessarie vengono diffuse attraverso le diverse aree del sito (circolari, Albo pretorio, amministrazione trasparente, etc..) al fine di accelerare il processo di comunicazione raggiungendo in poco tempo il maggior numero di utenti possibile.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

La biblioteca scolastica innovativa rappresenterà un punto di riferimento sia per la scuola. sia per il territorio. Si intende diffondere la "cultura" dell'uso consapevole delle biblioteche e dei loro servizi. Si organizzeranno attività , incontri, conferenze rivolte all'intera comunità a partire dalle famiglie al fine di utilizzare la biblioteca

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

come laboratorio per sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento permanente. La realizzazione di una catalogazione informatizzata e la messa online di cataloghi delle risorse disponibili faciliterà il prestito agli utenti. I contenuti in formato digitale permetteranno agli utenti di ottenere in lettura libri e quotidiani attraverso la piattaforma digital lending.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari sono i docenti che operano all'interno delle classi digitali e che necessitano di rafforzare le proprie competenze.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
- formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz
- Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica
- Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

classi virtuali, social network.

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ISTITUTO PROF.LE PERRONE - TARC03901T

I.P. PERRONE - SERALE - TARC039517

ISTITUTO TECNICO PERRONE - TATD039015

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione fa parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e accompagna ogni fase del processo formativo. All'inizio dell'anno scolastico è effettuata attraverso test d'ingresso comuni per tutte le classi elaborati dai dipartimenti disciplinari e sono finalizzati a rilevare il livello di conoscenze e di abilità in possesso degli studenti. Essa dà indicazioni sulle strategie didattiche da avviare ed è alla base della programmazione didattica disciplinare e di classe. Nel corso dell'anno scolastico la valutazione ha valenza formativa (tesa a cogliere in itinere i livelli di apprendimento e, eventualmente, a rivedere il processo in corso e ad attivare immediate strategie di recupero) e sommativa, a conclusione di un percorso formativo, per verificare gli obiettivi raggiunti. Nell'attività didattica vengono utilizzati metodi e strumenti di verifica diversificati, per consentire l'acquisizione di una visione globale di tutte le distinte potenzialità del singolo

studente. Gli strumenti più ricorrenti sono: il colloquio, l'interrogazione di gruppo, il questionario, gli elaborati scritti, le esercitazioni pratiche, la risoluzione di problemi e di casi pratici, le prove strutturate e semistrutturate. A partire dall'anno scolastico 2015-16 saranno somministrate prove comuni per classi parallele e per le discipline dell'area comune al fine di giungere a una valutazione condivisa del raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento. La valutazione risponde a principi di trasparenza, oggettività, imparzialità e tempestività ed è sempre motivata e comunicata agli studenti. I dipartimenti disciplinari, all'inizio dell'anno scolastico, fissano i criteri di valutazione per le tipologie di verifica (orali, scritte, pratiche) delle singole discipline ed elaborano griglie in cui sono indicati gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione, l'esplicitazione dei livelli raggiunti ed il corrispondente voto. Le griglie sono rese note agli studenti mediante la loro affissione in ogni singola classe e sono allegate al presente documento. L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. Pertanto la prima pausa didattica sarà effettuata dal 7 al 25 gennaio e la seconda pausa didattica dal 20 maggio al 12 giugno. Durante questi periodi sarà possibile provvedere ad attività di recupero/approfondimento. In sede di valutazione periodica, nei confronti degli studenti che presentano insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe predispone interventi di recupero delle carenze riscontrate tenendo conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal Consiglio di classe è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati, le quali, se non intendono avvalersene, devono darne comunicazione formale all'Istituto. Al termine degli interventi di recupero, i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche documentabili volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate e ne comunicano l'esito alle famiglie. Tutti gli studenti, anche quelli che non si avvalgono delle iniziative di recupero organizzate dall'Istituto, hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe. Durante la pausa didattica si prevede, solo per le classi del primo biennio, un orario strutturato in classi parallele per le discipline Inglese, matematica e Italiano al fine di individuare gruppi di livello e differenziare gli interventi di recupero o potenziamento. Le classi 3^a - 4^a - 5^a effettueranno l'attività di recupero in classe e con il proprio docente. I ragazzi del triennio che non presentano lacune potranno effettuare le attività di Alternanza scuola-lavoro; i ragazzi delle classi prime senza lacune potranno essere coinvolti in progetti o attività di educazione alla cittadinanza o educazione ambientale. A tal proposito si rimanda alle nuove

Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 22-05-2018 che sostituiscono quelle del 2006. Per le classi seconde i ragazzi potranno effettuare attività di orientamento, ampliamento dell'offerta formativa.

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO In base al D.P.R. n. 122 del 22/06/2009, la valutazione sul comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente; se inferiore a sei decimi, comporta la non ammissione alla classe successiva, all'esame di qualifica o all'esame di Stato. Il Collegio dei docenti individua i criteri comuni per l'attribuzione del voto del comportamento che vengono di seguito riportati:

ALLEGATI: comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

A conclusione dell'anno scolastico, per il passaggio alla classe successiva, si tiene conto di diversi fattori: oltre al raggiungimento degli obiettivi trasversali e degli obiettivi minimi fissati per ciascuna disciplina o percorso didattico, si prendono in considerazione i progressi compiuti dallo studente (in relazione al livello di partenza, alle potenzialità, al metodo di studio); la situazione di partenza della classe; l'impegno, la partecipazione attiva e l'interesse mostrati nel corso dell'attività didattica; l'assiduità della frequenza scolastica; la partecipazione alle attività integrative/extracurricolari e all'area di professionalizzazione. Nella prima classe la valutazione finale ha carattere di provvisorietà, sia per le finalità orientative del percorso didattico sia perché il biennio è considerato un percorso unitario. In base alle recenti disposizioni in materia di debiti scolastici (O.M. 92/2007 e D.P.R. n. 12.2.2009), nelle classi prime, seconde, terze e quarte il consiglio di classe, nello scrutinio finale, può deliberare la sospensione del giudizio nei confronti dello studente che ha riportato insufficienze in una o più discipline e rinviarne la formulazione al termine delle attività di recupero deliberate dal consiglio di classe stesso e delle relative verifiche. Il collegio dei docenti individua i seguenti criteri comuni per lo svolgimento degli scrutini finali:

- nella prima e seconda classe si procede alla sospensione del giudizio finale nei confronti dello studente che presenti insufficienze in non più di tre discipline;
- nella terza e quarta classe si procede alla sospensione del giudizio finale nei confronti dello studente che presenti insufficienze in non più di due discipline.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe indica le specifiche carenze rilevate nella preparazione dello studente e ne dà comunicazione scritta alle famiglie unitamente ai voti proposti in sede di scrutinio per tutte le discipline comprese

quelle in cui lo studente non ha raggiunto la sufficienza, alle modalità e ai tempi delle verifiche finali, che devono concludersi entro la fine dell'anno scolastico. Per questi studenti l'Istituto organizza interventi di recupero e ne dà comunicazione alle famiglie, le quali, se ritengono di non avvalersene, devono comunicarlo in forma scritta alla scuola, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe. L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva viene deliberata nel corso di uno scrutinio integrativo dal consiglio di classe nella medesima composizione di quello che ha proceduto allo scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per le quinte classi si applicano rispettivamente le disposizioni previste dall'O.M. 90/2001 e D.P.R. n. 122 del 22/06/2009, e cioè: □ nella quinta classe va ammesso agli esami di stato lo studente che consegua la sufficienza in tutte le discipline. Ammissione agli esami di qualifica per i percorsi di leFP • la frequenza minima dei tre quarti del monte ore (D.Lgs. 226/05 art. 20 comma 2) • la formalizzazione, sulla base delle valutazioni periodiche degli apprendimenti e del comportamento, del raggiungimento degli esiti di apprendimento previsti dagli standard formativi dei percorsi di leFP (art. 18 del D.Lgs. 226/2005) nazionali e loro eventuali articolazioni regionali. La formalizzazione è effettuata dai docenti e dagli esperti che abbiano impartito insegnamenti nell'ambito del percorso leFP.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

L'Istituto individua i criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi alle attività realizzate nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa o liberamente effettuate dagli studenti al di fuori della scuola. Le attività svolte dall'Istituto sono documentate e/o certificate. La certificazione dovrà contenere una sintetica descrizione del percorso formativo seguito, indicazioni relative alla frequenza (indicando il numero effettivo di ore frequentate rispetto al numero complessivo programmato), al livello di interesse e partecipazione mostrati dallo studente, e dovrà contenere, inoltre, una descrizione analitica e sintetica, ma univocamente decodificabile, delle conoscenze, competenze e capacità acquisite e verificate o degli eventuali debiti formativi. Le attività svolte in ambito scolastico concorrono alla valutazione globale dello studente. I crediti certificati per obiettivi didattici possono concorrere alla valutazione finale nell'ambito delle singole discipline. Competenti sono i singoli docenti e i consigli di classe, coerentemente con i piani di lavoro disciplinari e di classe. Per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti al di fuori dell'Istituto, si adottano criteri di

valutazione conformi alla normativa vigente. Tali crediti concorrono, all'attribuzione del credito scolastico previsto dal regolamento del nuovo esame di stato. Ai fini del loro riconoscimento, l'Istituto valuta ogni qualificata esperienza che risulti coerente con gli obiettivi educativi e formativi propri dell'indirizzo di studi al quale si riferisce l'esame: corsi di formazione e aggiornamento in materie comprese nell'area di indirizzo di ciascun corso, in qualsiasi lingua straniera, in informatica e utilizzo di nuove tecnologie, corsi di formazione PON Scuola; attività lavorative svolte in aziende pubbliche o private, che abbiano un diretto riferimento alle discipline dell'area di indirizzo di ciascun corso; altri titoli, partecipazione a gare o concorsi, in cui ci si è distinti in modo particolare, pubblicazioni, mostre personali. Le certificazioni dei crediti formativi devono essere conformi alla normativa vigente e devono indicare una sintetica descrizione dell'esperienza, la sua durata, le competenze acquisite e, nel caso di attività lavorative, l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

AZIONI A LUNGO TERMINE: La S. ha attuato numerose azioni per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità: Il 73% dei doc. curricolari e di sostegno utilizza metodologie volte a favorire una didattica inclusiva; l'84% dei doc. afferma che questa S. realizza efficacemente l'inclusione degli studenti con disabilità FONTE: QD. Gli interventi programmati risultano efficaci, infatti il 99,9% degli alunni (L.104/92, L.170/10, C.M. 8/13) è stato ammesso alla classe successiva, raggiungendo pienamente gli obiettivi del P.E./P.D.P. Gli insegnanti curricolari, in collaborazione con i docenti di sostegno, formulano il PEI (FONTE: PEI/VERBALI). I docenti formulano il PDP con il supporto di docenti del GLHO. Il raggiungimento degli ob. definiti nei PEI/PDP sono monitorati regolarmente in seno ai C. di cl. ed agli incontri con op. ASL,

alla presenza dei genitori (FONTE: Verbali).La Scuola si prende cura degli altri alunni con BES con l'applicazione della C.M. 8/13 FONTE: certificazione ASL/PDP.La S. ha realizzato e deliberato in seno al CD il PAI fonte: Delibera CD.La presenza dell'ass. specialistica facilita il raggiungimento dei risultati didattici e di inclusione. FONTE: verbali C.d.C. AZIONI A BREVE TERMINE: La Scuola ha realizzato il PAI (Piano annuale Inclusione), riferito a tutti gli alunni con BES . Sono state realizzate iniziative finalizzate all'inclusione sociale in collaborazione con associazioni di volontariato (progetto "Ci vorrebbe un amico")

Punti di debolezza

AZIONI A BREVE TERMINE (a.s. 2017/18) - Pochi docenti hanno seguito percorsi di formazione in servizio sulle tematiche dell'handicap e della didattica inclusiva. - Non sono state realizzate attività su temi interculturali o la valorizzazione delle diversità'. (Fonte: QS)

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano > difficoltà di apprendimento sono: i ripetenti, gli alunni con freq. irreg. e in sit. di disagio.AZIONI A MEDIO TERMINE (a.s. 2017/18) Le azioni positive sono state: -Gruppi di livello all'interno delle classi in linea con la media regionale e nazionale; -Corsi di recupero intensivo pomeridiano - n. 2 pause didattiche per attivare moduli di potenziamento e recupero. La S. ha progettato moduli per il potenziamento delle competenze, attraverso: -La partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola (concorsi reg. e naz.) AZIONI A BREVE TERMINE a.s. 2017-18 -La S. ha previsto strumenti formali di monitoraggio: - rilevazione degli apprendimenti prima e dopo la 1^a pausa didattica post trimestre, e al termine della 2^a pausa didattica confrontata con l'esito finale. -attraverso la ricaduta in seno ai C. di classe (FONTE: verbali) -La scuola organizza interventi di rec. per le classi del 1^o biennio con il progetto 'Diritti a scuola'(ITA-MAT-INGLESE- SALA-INFORMATICA) -La scuola progetta interventi di pot. extracurricolari finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche e ECDL. (FONTE: ATTI SCUOLA) - La scuola ha sperimentato l'eliminazione del debito formativo finale sostituito con le attività di recupero da concludersi entro il termine delle lezioni. Gli studenti che non hanno

colmato max 2 insufficienze sono promossi con agevolazioni deliberate dal consiglio di classe

Punti di debolezza

AZIONI A BREVE TERMINE (a.s. 2017/18): Non vi e' stata progettazione di moduli in orario curricolare per il potenziamento degli apprendimenti; Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula richiederebbero maggiore diffusione a livello di scuola (Fonte Q.D.) Gli interventi per supportare gli studenti con > difficolta' non sono stati pienamente efficaci (per MATEMATICA permangono le insufficienze)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Dopo la presentazione della documentazione utile all'iscrizione, l'inserimento dell'allievo avviene in una sezione ritenuta idonea dal Dirigente scolastico e dal personale docente. Il progetto accoglienza è sempre riferito con massima sensibilità all'alunno in questione. L'inserimento dell'allievo rispetta le seguenti fasi e procedure :

□ Rapporto di continuità tra Scuola Media Inferiore e Scuola Media Superiore; □ Contatti con la famiglia; □ Presa visione della documentazione medica e dell'iter pedagogico dell'allievo; □ Analisi della situazione e concordanza tra Scuola, Famiglia e Azienda Socio-Sanitaria Locale ai fini della stesura di un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

i Progetti Individuali (PEI e PDP) vengono redatti da: • GLHO • Consigli di Classe in presenza di certificazione sanitaria • Consigli di Classe in assenza di certificazione sanitaria Le risorse professionali specifiche sono: • Insegnanti di sostegno (attività individualizzate e di piccolo gruppo; attività laboratoriali integrate) • AEC (attività individualizzate e di piccolo gruppo; attività laboratoriali integrate) • Funzioni

strumentali/coordinamento • Referenti di Istituto • Psicopedagogisti esterni/interni • Docenti curricolari (coordinatori di classe, docenti con specifica formazione, altri docenti con partecipazione a GLI, rapporti con famiglie, tutoraggio alunni, progetti didattico-educativi) • Personale ATA (con funzioni di assistenza, partecipazione a progetti di inclusione/laboratori integrati)

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le FAMIGLIE vengono coinvolte tramite informazione/formazione circa la psicopedagogia dell'età evolutiva; con progetti di inclusione; attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di
riferimento** Progetti territoriali integrati

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento** Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Le verifiche sono: • Scritte, orali e pratiche; • Programmate con le stesse scadenze della classe. Il voto assegnato nelle verifiche fa riferimento agli obiettivi fissati nel P.E.I. Percorso formativo • Certificato di crediti formativi Al termine del triennio "l'allievo valutato in modo differenziato" consegnerà il "Certificato di crediti formativi" come stabilito dalla C.M. n. 125 del 20 luglio 2001. • Attestato di credito formativo Agli alunni che non conseguono il "diploma di esame di stato" conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore verrà rilasciato un "Attestato di credito formativo" come stabilito dalla C.M. n. 125 del 20 luglio 2001. • Valutazione Nel caso di programmazione differenziata, in calce alla pagella compare la seguente dicitura: "la presente votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali ed è adottata ai sensi dell'art. 15 dell'Ordinanza Ministeriale n. 90 del 21 maggio 2001 e successive modifiche". Negli avvisi e nelle certificazioni, si aggiunge l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. I voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il



raggiungimento degli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato. Gli alunni potranno essere ammessi alla classe successiva o essere dichiarati ripetenti. Sono previsti incontri e riunioni con le scadenze e le modalità fissate dal Piano d'Attività dell'Istituto e dalla legge 104/92.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di Istituto rapportandosi alle figure di sistema competenti; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed</p>	1
----------------------	---	---



	altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	È costituito dal Dirigente Scolastico ,dalla Collaboratrice Vicaria, dai Collaboratori e dalle funzioni strumentali . Lo staff è l'organo collegiale che sovrintende alla direzione del funzionamento dell'Istituto, al coordinamento ed alla promozione delle varie attività culturali e didattiche, alla gestione logistica dei servizi. Lo staff ha il compito di monitorare mediante riunioni periodiche l'attuazione del P.O.F. e di proporre agli organi competenti la soluzione di eventuali problemi relativi alla struttura funzionale dell'Istituto.	10
Funzione strumentale	AREA 1. SUPPORTO AGLI STUDENTI □ Ricognizione delle risorse presenti nel territorio, utilizzabili per consulenza e supporto all'azione della scuola per il benessere degli alunni; □ Promozione e coordinamento delle attività extracurricolari; □ Predisposizione di forme di sensibilizzazione ed informazione sulle iniziative della scuola □ Definizione dei programmi di viaggi d'istruzione e visite guidate raccordandoli al PTOF e alle proposte dei Consigli di classe. □ Organizzazione di incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica □ Cura della revisione del Patto di corresponsabilità □ Raccolta e scambio di informazioni riguardo a	5



situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità, lavorando a stretto contatto con i colleghi, in particolare con la F. S. "Inclusione e differenziazione" □

Supporto agli studenti in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'istituto nello svolgimento delle loro funzioni

AREA 2. ORIENTAMENTO □

Coordinamento dei rapporti di collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, con le Università, con corsi ITS . □

Coordinamento delle iniziative di accoglienza ed orientamento in ingresso, e in uscita. □

Coordinamento delle attività di ORIENTAMENTO per gli studenti della classe seconda in prospettiva della imminente scelta di indirizzo. □

Pianificazione delle attività del gruppo di supporto all'orientamento □

Monitoraggio degli esiti formativi a distanza

AREA 3.

ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO •

Progettazione del percorso di AsL (L.107/2015) e coordinamento degli strumenti del "kit" dell'Alternanza. •

Coordinamento e realizzazione di stage nell'ambito dell'Alternanza Scuola/lavoro, di eventi, concorsi, tirocini estivi di orientamento ed eventuali progetti ai quali la scuola parteciperà; •

Cura dei rapporti con gli Enti esterni (Regione, Camera del commercio, centri di formazione professionale, aziende private, associazioni di categoria) per la realizzazione di qualificate esperienze. •

Creazione di una banca dati delle aziende ed enti



pubblici/privati dove attuare esperienze di AsL • Collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico e con i referenti dei dipartimenti per individuare competenze trasversali e professionali AREA 4

Integrazione e Inclusione • Accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA) • Diffusione della cultura dell'inclusione • Condivisione del processo di integrazione degli alunni stranieri • Comunicazione di progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA • Raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni per favorire l'inclusione • Condivisione con il Dirigente scolastico, lo staff e le altre F.S. di impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali e per gli studenti stranieri. •

Promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione Area 5

PTOF • Aggiornamento e stesura del Piano triennale dell'offerta formativa (L.107/2015)

- Monitoraggio delle azioni previste dal PTOF;
- Supporto all'utilizzo della modulistica comune per le programmazioni e relazioni finali e per i programmi applicativi in uso (registro elettronico) •

Gestione e condivisione dei materiali prodotti dai Dipartimenti (verbali, progettazione di dipartimento, griglie di valutazione, uda) • Collaborazione con il NIV. I docenti di ogni area svolgeranno la



	propria attività in sinergia e in stretta collaborazione con il DS e con le altre figure di sistema	
Capodipartimento	Il responsabile o coordinatore, eletto dai componenti dello stesso o nominato dal Dirigente Scolastico, viene scelto tra i componenti del Dipartimento. Compete al Dipartimento la revisione dei criteri e delle griglie di valutazione distinte per biennio e triennio, la revisione dei criteri e delle griglie di valutazione del comportamento, la definizione azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili, la formulazione di proposte di revisione del PTOF.	6
Animatore digitale	E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza.	1
Team digitale	I docenti del team digitale sono promotori, nell'ambito della propria istituzione scolastica delle seguenti azioni: ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; laboratori per la creatività e l'imprenditorialità; biblioteche scolastiche come ambienti mediali; coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; registri elettronici e archivi cloud; acquisti; sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software; cittadinanza digitale; educazione	3



	<p>ai media e ai social network; e-Safety; qualità dell'informazione, copyright e privacy; risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità;</p>	
--	---	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CURRICOLO D'ISTITUTO

Il corso della durata di 25 ore è volto alla elaborazione del Curricolo d'Istituto, strumento fondamentale per la progettazione didattica. Inoltre si porrà l'attenzione sulla costruzione di compiti di prestazione autentica e rubriche valutative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ I NUOVI PROFESSIONALI



Corso di formazione sul Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	I docenti del primo biennio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROTEZIONE DEI DATI

Corso di formazione relativo al nuovo Regolamento in materia Di protezione dei dati personali entrato in vigore il 25 maggio 2018.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA DEI DATI



Descrizione dell'attività di formazione	Protezione dei dati
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola